

L'IMPRESSIONISMO

OBIETTIVI

- a Saper spiegare come è nato l'*Impressionismo*.
- b Saper spiegare l'uso del *colore* nella pittura impressionista.
- c Saper spiegare l'opera di *Monet*.
- d Saper spiegare la nuova funzione *borghese* dell'arte.

484

L'*Impressionismo* è il primo movimento dell'arte contemporanea. La data ufficiale della sua nascita è il 15 aprile 1874 quando alcuni pittori, fra cui *Monet*, *Renoir*, *Sisley*, *Degas*, *Morisot*, espongono le loro opere nella galleria del fotografo *Nadar*. In realtà già da una decina d'anni essi dipingevano paesaggi *en plein air* (all'aria aperta) lungo le rive della Senna. Il loro interesse principale è lo studio dei *colori* e della *luce*, la cui azione modifica continuamente l'aspetto delle cose e della natura. Per rendere questo fenomeno, il colore è steso sulla tela in una serie di macchie e di tocchi che, osservati da una certa distanza, suggeriscono il movimento e la vibrazione dell'atmosfera, in un mosaico di luci e di riflessi cromatici.

Il disegno e il nero vengono aboliti: i colori, puri e luminosissimi, sono i protagonisti dei dipinti. Anche le ombre si colorano. Per Renoir "la neve non è solo bianca, ma anche azzurra per i riflessi del cielo; l'erba non è solo verde, ma gialla per il sole, azzurra per il cielo e così via all'infinito".

La conoscenza e l'uso della fotografia suggeriscono inquadrature rivoluzionarie (dall'alto, dal basso, in diagonale). Lo spazio raffigurato sembra andare oltre i limiti della cornice, dando l'illusione di una continuità della scena anche oltre i limiti del dipinto. I soggetti preferiti degli Impressionisti sono paesaggi, scene di vita contemporanea, ritratti, nature morte.



△ *Claude Monet: Impression: soleil levant* (1872). Olio su tela, 48×63 cm. Già Parigi, Musée Marmottan. È il dipinto che ha dato il nome al movimento. Si tratta di un'impressione fugace dell'alba

nel porto di Le Havre: è un colpo d'occhio, la registrazione immediata di una sensazione. Il sole si riflette nell'acqua, scomposta in tocchi di colore; la città e i velieri si confondono nell'atmosfera.



◁ *Auguste Renoir: Il Moulin de la Galette* (1876). Olio su tela, 131×175 cm. Parigi, Musée d'Orsay.

Il Moulin era una balera popolare frequentata dai giovani di Montmartre. Renoir sceglie i modelli fra i suoi amici e porta spesso la tela al Moulin per lavorare dal vero. L'azzurro è la tonalità dominante e i personaggi sono uniti fra loro da macchie d'ombra e di luce che filtrano dagli alberi. L'atmosfera luminosa è ottenuta con un colore fuso in cui le pennellate si sovrappongono in strati successivi. Le figure mantengono la loro corporeità e non sono dissolte come in Monet.

Impressionismo. Termine usato per la prima volta dal critico francese Leroy per il quadro di *Monet* intitolato *Impression: soleil levant* (Impressione al levar del sole) e poi esteso a tutto il

movimento. Con tale denominazione negativa Leroy credeva di evidenziare i «difetti» dell'opera: il disordine compositivo, la velocità di esecuzione, la scomposizione del colore.

Diceva: "basta sporcare a caso la tela con macchie rosse, blu, gialle, verdi per ottenere un'impressione di primavera".

Fotografia e pittura → Scheda
Fotografia e pittura, p. 480
Nadar → p. 481

PROGRAMMAZIONE

- 1 L'U.D. può essere svolta contemporaneamente a quella precedente sui Macchiaioli.
- 2 Si possono così stabilire paralleli-

smi e differenze tra i pittori impressionisti e il gruppo toscano.

- 3 Si approfondisce quindi il concetto di pittura en plein air e lo studio della luce e del colore.

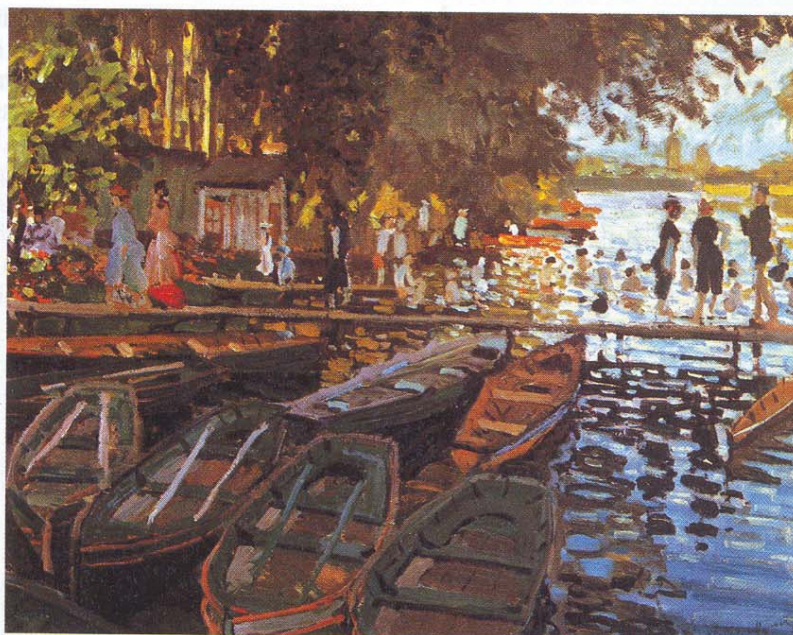
- 4 Si approfondisce l'opera di Monet (anche attraverso il confronto con Fattori).
- 5 La Verifica delle conoscenze acquisite avverrà attraverso domande

e momenti operativi, che possono richiedere una seconda lezione.

- 6 L'uso della fotografia può essere approfondito sviluppando la Scheda *Fotografia e pittura*.

▷ **Claude Monet: La Grenouillère (Lo stagno delle rane)** (1871). Olio su tela, 74,6×99,7 cm. Londra, National Gallery.

La Grenouillère era un famoso ristorante sulla Senna dipinto più volte dagli Impressionisti (Monet, Renoir, Pissarro), che avevano l'occasione di studiare i riflessi degli alberi, delle case e delle persone nelle acque del fiume. Qui l'orizzonte è spinto in alto per far posto a una parete d'acqua in cui la luce gioca con le onde animando l'intera composizione. Le barche, tagliate dalla cornice, suggeriscono un ampliamento dello spazio oltre i limiti del quadro.



Claude Monet (1840-1926) rimane sempre fedele alle teorie impressioniste.

Monet studia "un singolo soggetto in differenti ore del giorno per notare gli effetti della luce che, in poco tempo,

modificano l'aspetto e il colore". La luce e il colore dissolvono le cose corrodendo i contorni. In certi dipinti, Monet si avvicina all'Astrattismo per la totale eliminazione delle forme che svaniscono in un universo colorato.

LA FUNZIONE DELL'ARTE Gli Impressionisti hanno cercato di rappresentare, attimo per attimo, le infinite trasformazioni della natura. I quadri impressionisti decorano soprattutto interni borghesi e non più chiese o palazzi aristocratici: l'arte diventa parte della cultura della borghesia.

- VERIFICA**
- 1 Cosa si intende per «pittura impressionista»?
 - 2 Che importanza hanno il colore e la luce nella pittura impressionista?
 - 3 Quale uso fanno i pittori impressionisti della fotografia?
 - 4 Descrivete la pittura di Monet.
 - 5 Qual è il rapporto tra l'Impressionismo e la cultura borghese?
 - 6 Scegliete un soggetto di paesaggio e provate a dipingerlo, a tempera, alla maniera degli Impressionisti.



▷ **Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni** (1921). Modello in cera 1880-1881, bronzo, gonna di tulle, nastro per capelli di seta, base di legno, altezza 99 cm. New York, Metropolitan Museum.

Degas studia il movimento, il gesto istantaneo. I suoi soggetti preferiti sono, infatti, le corse dei cavalli, le ballerine dell'Opera di Parigi, i caffè-concerto.

Questa scultura è polimaterica poiché il tutù e il nastro per i capelli sono di tessuto. Il corpetto è dipinto con colore crema. È molto realistica per la difficile posizione di danza, per la concentrazione del volto, per le pieghe delle calze, per l'uso del colore e del pannello vero.

